

Il meeting I vertici nazionali a Caserta venerdì e sabato

Le professioni che cambiano: mezzo secolo dei Periti industriali

Due giorni di confronto per il collegio provinciale presieduto da Merola Nando Santonastaso Cinquant'anni di Periti industriali e Periti industriali laureati della Provincia di Caserta. Lo storico traguardo del Collegio presieduto da Michele Merola verrà festeggiato venerdì e sabato prossimi a Caserta in una due giorni di respiro nazionale che non sarà soltanto l'occasione per affrontare i nodi della categoria, che oggi grazie anche all'introduzione della laurea triennale ha visto crescere ulteriormente le sue competenze tecnico-ingegneristiche, ma permetterà anche di approfondire il ruolo e le prospettive di questa categoria di professionisti in Italia e all'estero, specie alla luce delle nuove norme in materia di mercato del lavoro. Non a caso saranno presenti in città anche alcuni dei vertici nazionali degli Ordini professionali anch'essi coinvolti sullo stesso argomento. Caserta è già stata tappa in passato di eventi promossi e organizzati dal Collegio dei Periti industriali (indimenticabile, ad esempio, il convegno sull'etica svoltosi a Palazzo reale negli anni Novanta, con la partecipazione, fra gli altri, dell'allora vescovo della diocesi Raffaele Nogaro). E anche stavolta, al di là dell'importante anniversario l'appuntamento si annuncia di grande interesse dal momento che al centro della riflessione ci saranno temi come il welfare, e, appunto, le novità del jobs act per i lavoratori autonomi che sono di assoluta attualità. Nell'iniziativa, non a caso, svolge un ruolo di primo piano l'ente di previdenza dei Periti industriali (Eppi) che sta girando l'Italia per illustrare le nuove norme varate dal governo sulle quali non mancano le perplessità nonostante un giudizio complessivamente positivo della stessa categoria. I lavori, organizzati presso l'aula magna del Centro residenziale e studi della Scuola nazionale di amministrazione al corso Trieste, inizieranno nella mattinata di venerdì prossimo con annusarei di interventi finalizzati alla conoscenza dell'ente di previdenza presso gli iscritti. Nel pomeriggio prima tavola rotonda, sul jobs act per il lavoro autonomo, alla quale parteciperanno i presidenti dell'Eppi, Valerio Bignami, della Cassa Geometri Diego Buono, del Consiglio nazionale dei Periti industriali Giampiero Giovannetti e dell'ex vice presidente della Cassa nazionale del Notariato Alessandro de Donato. Sabato, dalle 9,30, convegno sul tema «Le riforme europee, sfide e prospettive per la professione tecnico-ingegneristica». Previsti, tra gli altri, gli interventi del presidente nazionale degli ingegneri, Armando Zambrano, del vice presidente del Ceplis, **Gaetano Stella**, del presidente Feani, Jose' Vieira, dei parlamentari europei Pina Piccierno e Nicola Caputo, del deputato Giovanni Palladino e dello stesso Giovannetti. Moderatore Carlo Pilia, docente all'Università di Cagliari. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presidente Stella

«Premiati i nostri giovani In arrivo anche nuovi soci»

L'onore e l'onere di presiedere la Pallacanestro 2012 Vicenza spetta a **Gaetano Stella**, massimo dirigente dalla stagione 2013-2014. Il suo quarto anno sulla tolda di comando del sodalizio cittadino inizia con ottimi auspici, e non solo.

Domani è infatti previsto l'ingresso di nuovi membri che rinforzeranno la struttura societaria, permettendo la costituzione di un gruppo ancora più importante di quanto già non sia.

Rispetto alla scorsa, tribolata



Il presidente **Gaetano Stella**

annata, conclusasi con la salvezza ai playoff ai danni dell'Accademia Stu Stentu Sestu, il presidente punta per il 2017-2018 ad un risultato di maggior prestigio e

consono alle possibilità del roster agli ordini di Silvestrucci:

«L'obiettivo playoff - spiega il massimo dirigente - può essere alla nostra portata».

In ogni caso, l'impegno deve essere la caratteristica su cui fondare il lavoro quotidiano, fondamentale al raggiungimento dei risultati.

In merito alla scelta dei giocatori, in particolare modo i necessari giovani da avere in rosa, Stella così si è pronunciato: «Abbiamo deciso volutamente di puntare sui ragazzi del nostro vivaio. Diversi giocatori giovani, stranieri e non, si erano proposti. Tuttavia abbiamo preferito proseguire sulla strada già tracciata: nei primi tempi ci saranno sicuramente degli aspetti su cui migliorare, ma il nostro non deve essere un lavoro finalizzato solo al risultato. Col passare degli incontri i giovani cresceranno e ci daranno soddisfazioni». **AL.VI.**



Equo compenso, le proposte di modifica della Rete Professioni Tecniche

LINK: http://www.casaclima.com/ar_32618__equo-compenso-proposte-modifica-della-rete-professioni-tecniche-.html



Equo compenso, le proposte di modifica della Rete Professioni Tecniche La RPT ha presentato in audizione in Senato alcune osservazioni e proposte di emendamenti al provvedimento, ritenuto comunque positivo Lunedì 25 Settembre 2017 Tweet Si è tenuta mercoledì 20 settembre, presso la 11a Commissione Lavoro del Senato, l'audizione congiunta della Rete Professioni Tecniche e dell'Adepp (Associazione degli Enti Previdenziali Privati). Il tema dell'incontro è stato il testo del provvedimento sull'equo compenso attualmente in esame al Senato. "Accogliamo con favore - ha commentato la Rete - l'iniziativa legislativa che reca misure in materia di equità del compenso e responsabilità professionale delle professioni regolamentate, perché riteniamo sia necessaria per completare le misure contenute nella Legge 81/2017 (Jobs Act del lavoro autonomo). La determinazione di un compenso minimo garantito rappresenta, infatti, una questione morale, non più rimandabile, per un'effettiva ed efficace tutela della committenza, sia pubblica che soprattutto privata, e della dignità professionale dei liberi professionisti. "Al contempo, rileviamo che la proposta di legge in esame necessita di alcune integrazioni, allo scopo di perfezionare il testo e renderlo maggiormente efficace nelle sue finalità. A tal fine, la Rete Professioni Tecniche ha presentato alcune osservazioni e proposte di emendamenti". I professionisti tecnici rilevano come le disposizioni normative indicate dal provvedimento ai fini della individuazione dei parametri per l'equo compenso dei professionisti non esauriscano la copertura di tutte le tipologie di prestazioni svolte dalle professioni regolamentate. Ritengono opportuno, dunque, l'inserimento all'interno dell'articolato di una disposizione che deleghi il Ministero della Giustizia ad emanare, sentiti con i Consigli Nazionali degli Ordini e Collegi professionali, un decreto che introduca compensi minimi per le prestazioni non incluse nella normativa vigente e richiamata nel disegno di legge in esame. L'entità di tali compensi dovrà essere aggiornata automaticamente a cadenza biennale secondo gli Indici ISTAT; con cadenza biennale deve essere anche prevista una revisione dei contenuti complessivi dei decreti citati, onde consentire di poter includere e aggiornare l'elenco delle prestazioni incluse. Inoltre, i professionisti tecnici ritengono opportuno che la definizione di tali compensi minimi possa essere affiancata da una individuazione di standard prestazionali, oggetto di un'attività istruttoria che sarà svolta dai Consigli Nazionali dei rispettivi Ordini professionali, anche in collaborazione con enti di normazione. Ci sono peraltro altre misure che la Rete ritiene opportuno inserire nel provvedimento, al fine di risolvere alcune criticità connesse anche a nuovi adempimenti legati all'approvazione della Legge per la concorrenza e alla Legge 81/2017. In primo luogo il riferimento è alla disposizione secondo la quale "il professionista deve rendere noto al cliente il grado di complessità dell'incarico, fornendo tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento alla conclusione dell'incarico e deve altresì indicare i dati della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale. In ogni caso la misura del compenso, previamente resa nota al cliente anche in forma scritta se da questi richiesta, deve essere adeguata all'importanza dell'opera e va pattuita indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi". Per i professionisti tecnici, stante l'eterogeneità e la complessità delle prestazioni fornite alla committenza, risulta decisamente complicato applicare pedissequamente la disposizione descritta, che è in

generale condivisibile poiché favorisce un rapporto più chiaro con la committenza. Si ritiene dunque opportuno riflettere ulteriormente sulle procedure e sulle modalità di applicazione della norma, delegando il Governo a proporre un regolamento attuativo con cui si vadano a delineare nel dettaglio le procedure, ed eventuali esigenze peculiari. Le misure previste dalla Legge 81/2017 a tutela del professionista nei confronti della committenza sembrano inoltre necessitare di un ulteriore rafforzamento. In primo luogo si propone l'attribuzione al Tribunale del lavoro della gestione dei contenziosi tra i professionisti e i committenti, in modo da garantire un più celere gestione del contenzioso stesso. Inoltre, la Rete ritiene opportuna l'introduzione di forme di garanzia della certezza dei pagamenti che non comportino esborsi in capo al lavoratore autonomo e/o libero professionista, anche nei rapporti con la committenza pubblica. L'obbligo, infine, per ogni professionista di stipulare idonea assicurazione per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale e a rendere noti al cliente, al momento dell'assunzione dell'incarico, gli estremi della polizza stipulata per la responsabilità professionale e il relativo massimale, è stato introdotto in un contesto normativo alquanto lacunoso, che rende il suo adempimento problematico. Sarebbe auspicabile anche un intervento del legislatore per determinare i parametri minimi (in termini di massimali, franchigie, esclusioni etc) di idoneità delle polizze, tarati su misura per ogni specifica categoria professionale. Leggi anche: "Equo compenso, l'audizione di **Confprofessioni**"

Unioncamere: Pescara, corso su europrogettazione

LINK: http://www.ansa.it/pmi/notizie/unioncamere/2017/09/25/unioncamere-pescara-corso-su-europrogettazione_956f8991-006f-46e8-af40-654dccb0bdfb.ht...



ANSA.it Pianeta Camere (di commercio) Unioncamere: Pescara, corso su europrogettazione Unioncamere: Pescara, corso su europrogettazione Iniziativa in collaborazione con Camera Belgo-Italiana © ANSA +CLICCA PER INGRANDIRE Redazione ANSA PESCARA 25 settembre 2017 19:35 News Suggestisci Facebook Twitter Google+ Altri Stampa Scrivi alla redazione Archiviato in (ANSA) - PESCARA, 25 SET - Fa tappa a Pescara il tour formativo di **Confprofessioni**, dedicato all'europrogettazione, organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio Belgo-Italiana di Bruxelles. Il 5 e 6 ottobre prossimi, nella sala convegni delle Torri Camuzzi, si terrà il corso 'Finanziamenti europei e tecniche di Europrogettazione', che si propone di informare e sensibilizzare i liberi professionisti sulle opportunità finanziarie offerte dalla Commissione Europea, introducendo gli elementi fondamentali della progettazione per accedere ai fondi europei. Una prima parte introduttiva verterà su istituzioni e programmi europei, mentre la seconda sulla metodologia dell'europrogettazione e la terza sarà dedicata all'esercitazione pratica, con l'analisi dei bandi, formulazione di progetti e compilazione della modulistica. In particolare, saranno presentati i finanziamenti dell'Unione Europea, diretti e indiretti, gli avvisi pubblici, i bandi e settori di finanziamento. RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Pescara, appuntamento dedicato all'europrogettazione

LINK: <http://www.notiziedabruzzo.it/economia-abruzzo/pescara-appuntamento-dedicato-all-europrogettazione.html>



Pescara, appuntamento dedicato all'europrogettazione di Redazione Fa tappa a Pescara il tour formativo di **Confprofessioni**, dedicato all'europrogettazione, organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio Belgo-Italiana di Bruxelles. Il 5 e 6 ottobre prossimi, nella sala convegni delle Torri Camuzzi, si terra' il corso 'Finanziamenti europei e tecniche di Europrogettazione', che si propone di informare e sensibilizzare i liberi professionisti sulle opportunita' finanziarie offerte dalla Commissione Europea, introducendo gli elementi fondamentali della progettazione per accedere ai fondi europei. Una prima parte introduttiva vertera' su istituzioni e programmi europei, mentre la seconda sulla metodologia dell'europrogettazione e la terza sara' dedicata all'esercitazione pratica, con l'analisi dei bandi, formulazione di progetti e compilazione della modulistica. In particolare, saranno presentati i finanziamenti dell'Unione Europea, diretti e indiretti, gli avvisi pubblici, i bandi e settori di finanziamento. × Pescara, appuntamento dedicato all'europrogettazione
Riproduzione Riservata